

Screening sospesi: al consultorio mancano gli strumenti

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2020



La prevenzione può salvare una vita.. ma, ogni tanto, fa innervosire.

È capitato a **4 giovani donne** che, questa mattina, si sono presentate al **consultorio di Tradate di via Gradisca** invitate a sottoporsi al **pap test, per la prevenzione del tumore alla cervice uterina.**

L'appuntamento era fissato dall'**Asst Sette Laghi** che aveva inviato la comunicazione, nella campagna generale di **screening che sta interessando le giovani degli anni '92 e '93.**

Al loro arrivo, però, sono state accolte dal personale che le ha **invitate gentilmente a tornare a casa** : « la motivazione è stata che **era finito il materiale per eseguire l'esame**» spiega una delle giovani. Di fatto, il consultorio era rimasto senza **le spatole necessarie al prelievo del campione di tessuto.**

«**Un ritardo nella consegna del materiale**» chiarisce l'**Asst Sette Laghi** che ha già **riprogrammato il pap test nei prossimi giorni.**

Un'eventualità che non dovrebbe capitare ma, se succede, non comporta seri problemi, se non quelli personali legati, magari, al permesso chiesto sul posto di lavoro.

Un contrattempo soltanto fastidioso. L'importante è che l'esame venga eseguito.

di **A.T.**

